

SaronnoNews

Tre Valli Varesine, tutti a caccia di Re Tadej Pogacar

Damiano Franzetti · Monday, October 6th, 2025

Ha dominato il **Mondiale** in Africa, ha dominato **l'Europeo** in Francia, vuole dominare – e del resto lo ha fatto nelle ultime quattro edizioni consecutive – il “**Lombardia**” di sabato prossimo. Nel mezzo di questo personale trittico di obiettivi, **Tadej Pogacar ne ha voluto mettere un quarto: la Tre Valli Varesine**, già vinta nel 2022 e tornata nel mirino del campionissimo sloveno della UAE.

L’**annuncio della sua partecipazione** ha smosso diversi mondi: **chi corre** ha capito di dover fare i conti con il numero uno al mondo, **chi tifa** si è organizzato per essere sul percorso (che sia la partenza di Busto, l’arrivo di Varese o un punto intermedio), **chi conta** ha intasato il centralino della “Binda” costretta a fare i salti mortali per concedere gli accrediti VIP. Insomma, Pogacar è senza dubbio **l'uomo più atteso** per l’edizione numero 104 della classica di Varese e in tanti sognano di vedergli tagliare il traguardo per primo con la **maglia iridata** addosso, un evento che non accade dai tempi di Francesco Moser nel 1978 (e prima di lui ci riuscì Eddy Merckx).

Il fenomeno della UAE però avrà gli **occhi addosso anche da parte di tutti i rivali** che non sono certo degli sprovveduti. Su *Pogi* potrebbe pesare un po’ di **stanchezza** e un po’ di **spirito di conservazione** in vista del “Lombardia”, ed è per questo che in molti vogliono provare a batterlo su un **percorso che è sì selettivo ma non duro** come Mondiali ed Europei.

GLI AVVERSARI

Se non vestisse la stessa maglia, uno degli antagonisti principali di Pogacar sarebbe **Isaac Del Toro**: il messicano ha appena vinto ben **cinque corse italiane** ma si muoverà solo con il placet dello sloveno, e lo stesso varrà per *l'enfant du pays*, **Alessandro Covi**, alle ultime recite con la UAE. Al di fuori dallo squadrone emiratino ci sono diversi avversari che affilano le armi. Prendiamo per esempio squadre come la EF, la Ineos o la Red Bull: il team americano è a trazione latina (Chavez, Carapaz, Cepeda) ma forse il suo uomo chiave sarà Ben Healy, terzo al Mondiale. La formazione britannica schiera Arensman e Bernal mentre quella tedesca si affida a Roglix, Pellizzari e Hindley con Tratnik e Vlasov di rinforzo per far saltare il banco.

Sullo stesso piano c’è la Lidl Trek con Giulio **Ciccione** affiancato da **Skujins** (già vincitore a Varese), Geohegan **Hart**, Juanpe **Lopez** e **Simmons**, brillante alla Bernocchi. A questo genere di squadre si alternano quelle con una o due punte come la Bahrain (**Tiberi-Stannard** ma anche Lenny **Martinez**), la Groupama (**Gaudu**), la Cofidis (**Izaguirre**), la Picnic (**Barguil**) ma anche la Visma che porta a Varese **Kuss** e **Uijtdebroeks**.

Venendo a “casa nostra”, **detto di Alessandro Covi**, troviamo al via i due cugini Filippo **Turconi** (con la VF Group) e Simone **Zanini** (Astana) mentre la Polti-Visit Malta di Ivan Basso (sul podio della Bernocchi con Lonardi) girerà attorno al giovane talento di Davide **Piganzoli** in procinto di spiccare il volo verso il World Tour.

SCARICA la lista partenti ufficiale (.pdf)

IL PERCORSO

Il **cambiamento** più significativo per la Tre Valli 2025 arriva **nei due giri finali** con l’inserimento della **salita delle Cinque Piante** (Oltrona di Gavirate-Barasso) al posto dell’ascesa tra Calcinate del Pesce e Casciago: **strappi che possono fare male** dopo quasi 200 chilometri di corsa. Si parte come previsto da **Busto Arsizio** alle 12.20 (presentazione squadre al Museo del Tessile) per poi **dirigersi verso Varese** attraverso Cairate, Castelseprio, Carnago, Caronno V., Morazzone, Gazzada e Buguggiate. Dalle 12.40 circa la corsa sarà a Varese con il circuito tra via Sacco, il **Montello**, via Crispi, via Sanvito, la discesa di Casbeno e la risalita sui **Ronchi** a riproporre il tracciato Mondiale 2008. Sette i giri “corti”, poi i due “lunghi” con il Cinque Piante e l’arrivo dopo 200 chilometri, dopo le 17.

TRA EUROPEO E LOMBARDIA

Anche quest’anno dunque – si torni a vedere la lista partenti – la Tre Valli Varesine è riuscita a ritagliarsi **un suo spazio importante** in un calendario inzuppato al limite dell’assurdo, con l’Europeo a una settimana dal Mondiale e a sei giorni dal Lombardia. La “Binda” – come le consorelle Mobili Lissone e Legnanese – ha fatto i **salti mortali riuscendo a saldare tante componenti** del territorio per garantire a Varese un’edizione 104 validissima e per **cancellare il ricordo di un anno fa**, quando la vittoria non fu assegnata per via della pioggia forte e dello stop imposto dai corridori (tra cui Pogacar stesso). Renzo Oldani e i suoi però, hanno **rilanciato l’allarme**: una società amatoriale, qual è quella varesina, deve tutt’ora **fronteggiare fondi sovrani, governi** (più o meno democratici...) e **multinazionali** verso cui si è diretto il ciclismo dell’UCI moderna. Un capolavoro che permette di portare in provincia tifosi e addetti ai lavori da svariate parti del mondo garantendo un **indotto** non indifferente, “coperto” da **riprese TV** rilanciate ovunque. **Pensiamoci, prima di lamentarci** per qualche disagio o un po’ di code nel traffico.

LA DIRETTA

Le Tre Valli femminile e maschile – come già la Bernocchi – saranno raccontate in **diretta su VareseNews e LegnanoNews** attraverso un liveblog già attivo da alcuni giorni. Lo trovate cliccando qui sotto.

Coppa Bernocchi e Tre Valli Varesine 2025: le classiche del ciclismo in diretta

This entry was posted on Monday, October 6th, 2025 at 7:45 pm and is filed under [Sport](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

